

giovedì 15 Settembre 2022



Accedi

AGIMEG
 Agenzia di stampa mercato dei giochi

 Prima Pagina
 Top News

 Tutte le News
 Per categoria

Partners

Home > In Evidenza > Mirabelli (PD): "Bisogna togliere il 30% di slot e sale scommesse. Comuni...

In Evidenza | Politica | Scommesse | Slot e VLT

Mirabelli (PD): "Bisogna togliere il 30% di slot e sale scommesse. Comuni e Regioni devono continuare a dire la loro su orari e distanze". IL VIDEO

15/09/2022 08:39



"Di fronte ad un problema così grave come quello prodotto dal **gioco patologico**, mi preoccupa quando si nomina "la politica" in modo generico. C'è una politica che sostiene delle scelte e una politica che ne sostiene delle altre. Credo che non sia corretto e non aiuta ad affrontare i problemi dire sempre in modo generico che la politica non si occupa dei problemi derivati dal gioco.

È importante distinguere le visioni e le proposte. Il tema del **gioco d'azzardo** è molto complicato, su cui conta anche molto l'emozione. Noi spesso sembriamo un Paese schizofrenico su questo tema". E' quanto ha detto il **senatore Franco Mirabelli (PD)** al convegno "**Metamorfosi del gioco d'azzardo**" organizzato da Mettiamoci in Gioco Lombardia a Milano.

"La mia parte politica, nella scorsa Legislatura, ha raccolto una domanda legata all'aumento delle malattie derivate dal gioco e, quindi, una domanda di **riduzione dell'offerta del gioco** e abbiamo lavorato di conseguenza: **abbiamo ridotto del 30% le VLT e le AWP** sul territorio; abbiamo **garantito l'accesso da remoto**; **abbiamo proibito la pubblicità televisiva**, anche se penso che continuino ad esserci troppe possibilità per superare questo divieto", ha aggiunto.

"Negli ultimi anni c'è stata la **pandemia** a sconvolgere tutto. Adesso, il problema per la politica non è sembrato essere più quello del gioco patologico ma è stato quello di come salvare le aziende di quello che comunque è un mondo economico e imprenditoriale che occupa 30mila persone, che non possiamo non considerare e che si è fatto sentire in questi anni.

Resto, quindi, convinto che il tema sia sempre quello di costruire una legge per il **riordino complessivo del settore**, con cui si affrontino tutti i problemi e, soprattutto, concluda una fase emergenziale che sembra non finire mai.

Archivi

Seleziona il mese

Ultime Notizie

Mirabelli (PD): "Bisogna togliere il 30% di slot e sale scommesse. Comuni e Regioni devono continuare a dire la loro su orari e distanze". IL VIDEO

15/09/2022

Premier League: dagli sponsor di maglia oltre 535 milioni di euro per le squadre. Ben 8 club con sponsor di betting

15/09/2022

Stati Generali Amusement, "Caro Energia" lettera al Governo e Parlamento: "Senza sostegni e interventi urgenti situazione drammatica per aziende e lavoratori"

14/09/2022

Casaleggio Associati: la classifica dei siti di giochi e scommesse più popolari in Italia

14/09/2022

Battistoni (Mipaaf): "Intendiamo sostenere la filiera ippica"

14/09/2022

eSports: per il campione del mondo di League of Legends, Edward Gaming, in progetto nuovo stadio a Shanghai

14/09/2022

Razzante (Cons. Cybersecurity sottosegr. Difesa) ad Agimeg: "Non esistono studi o dati che dimostrino che l'incentivazione ai pagamenti elettronici faccia diminuire l'evasione fiscale e il riciclaggio"

14/09/2022

X Factor 2022: il trionfo di un cantante del team di Rkomi è bancato a 3,50 su Betn1

14/09/2022

ADM, il Direttore Generale partecipa al convegno: "Il gioco illegale e i suoi disvalori, il gioco minorile e la ludopatia"

14/09/2022

Noi siamo in presenza di **concessioni che lo Stato continua a prorogare** senza ridiscutere perché, appunto, manca un quadro legislativo. All'inizio della Legislatura che si è appena conclusa ho presentato una proposta di riordino del settore e la ripresenterò all'inizio della nuova Legislatura.

Ritengo che quella fosse una proposta forte, in quanto nasce dall'accordo della Conferenza Stato-Regioni del 2017, dove si affrontava il grande tema del **rapporto tra lo Stato** (che resta l'unico concessionario e mantiene l'esclusività sul gioco) **e Regioni e Comuni** che, giustamente, chiedono di poter partecipare alle scelte relative alla regolamentazione.

Sono state raccontate molte cose positive fatte da **Comuni e Regioni** ma tutte queste azioni sono state sottoposte a giudizi della magistratura e i TAR qualche volta hanno dato ragione e altre volte torto agli Enti Locali sulla questione delle distanze o degli orari di gioco.

Una legge di riordino serve a dire che lo Stato mantiene l'esclusività ma Regioni e Comuni devono poter dire la propria sulla **questione delle distanze, degli orari** e dei comportamenti, così come sui numeri. Io penso che **dovremmo ridurre ulteriormente l'offerta di gioco, ad esempio riducendo di un altro 30% sia le macchine sia i punti scommessa**.

Ci sono questioni su cui è necessaria una regolamentazione, come i tempi con cui funzionano le macchine (che conta), la possibilità di **circoscrivere il gioco** (un'innovazione in questo senso è stata l'introduzione della tessera sanitaria per giocare, con la quale si identifica il giocatore e si può dire alle persone quando stanno giocando troppo o che una parte delle vincite non si possono rigiocare).

Queste proposte vengono dalle associazioni che si sono battute in questi anni sulle questioni del gioco patologico e credo che sia doveroso tenerle in considerazione dentro ad una legge di riordino.

L'obiettivo è ridurre domanda e offerta di gioco.

Ci sono due grandi problemi. Il primo problema riguarda il **come evitare le patologie**, intervenire, curarle, prevenirle. Per questo ci vuole anche del personale formato all'interno delle sale giochi, in quanto può avere un ruolo determinante.



Un altro problema riguarda l'**uso del gioco da parte della criminalità organizzata**. È evidente, infatti, che le organizzazioni criminali hanno come primo problema quello di riciclare ciò che guadagnano dai traffici illeciti e trovano nel gioco uno strumento efficace per questo.

In **Commissione Antimafia**, sia nella precedente Legislatura che nell'ultima Relazione, abbiamo **proposto di verificare e di tracciare i capitali delle società che gestiscono il gioco d'azzardo**; servono controlli sulle persone che gestiscono queste società e serve ampliare le agenzie che si occupano del contrasto e della tracciabilità.

La proposta di riordino, così come l'accordo della Conferenza Stato-Regioni, proponeva di mandare le **polizie municipali** anche nei singoli punti per fare le dovute verifiche. Questo tema è dirimente e, anche per quanto riguarda il gioco online, credo che sia possibile fare questo lavoro. Nell'online, le società che rispettano le regole mettono maggiori vincoli a chi gioca: ci sono dei tetti mensili, bisogna aggiornare i propri dati.

Bisogna, però, **evitare che proliferi il gioco illegale** accanto a quello legale. Lo Stato ha una seria capacità di contrasto all'illegalità: sono migliaia i siti che sono stati chiusi, anche se non basta. Se si vuole aprire un ragionamento sulle concessioni, il tema della legalità deve essere centrale.

Intrattenimento: numero speciale de "Lo Spettacolo Viaggiante" con l'inserito dedicato alla fiera dello IAAPA

14/09/2022

Fiera Intertabac 2022, Fit e Cedt protagoniste al forum sui nuovi prodotti da fumo

14/09/2022

IAAPA Londra, Gissi (resp. Commerciale The Portal) ad Agimeg: "La nostra arena virtuale ha scatenato l'interesse di tantissimi visitatori. Realtà Virtuale sarà il futuro dell'intrattenimento"

14/09/2022

Scommesse Champions League, Manchester City-Borussia Dortmund: su Sportbet l'impresa dei tedeschi è a 12,50

14/09/2022

Scommesse Coppa Davis: Italia a 1,38 contro la Croazia per StarCasinò Bet

14/09/2022

Scommesse EuroBasket: Italia a 2,41 per Eurobet

14/09/2022

Scommesse calcio Europa League e Conference, le quote Betaland lanciano la Roma. Turno più duro per Lazio e Fiorentina

14/09/2022

Scommesse sportive in agenzia: nei primi otto mesi 2022 spesi 549,4 milioni di euro, Napoli sul podio davanti a Roma e Milano

14/09/2022

Scommesse ippiche in agenzia, nei primi otto mesi del 2022 spesi 25,4 milioni di euro

14/09/2022

Scommesse virtuali in agenzia, nei primi 8 mesi del 2022 la spesa vale 223,3 milioni di euro

14/09/2022

Frosinone: spaccio, estorsione, usura e corse clandestine di cavalli. 13 arresti

14/09/2022

Le 11 società che danno in gestione le macchine ad altri concessionari, non possono lavarsene le mani una volta che hanno dato la concessione. Il **concessionario principale** deve essere parte del meccanismo che produce legalità e deve essere il primo ad assicurare che chi porta sul territorio la sua concessione sia pulito e agisca nella legalità. Su questi punti penso che si possa e si debba lavorare senza scorciatoie.

L'ipotesi di **legge delega** che è uscita gli ultimi mesi era una scorciatoia mentre, se facciamo una legge di riordino, ci deve stare tutto questo", ha concluso.

cdn/AGIMEG



ARTICOLO PRECEDENTE

Premier League: dagli sponsor di maglia oltre 535 milioni di euro per le squadre. Ben 8 club con sponsor di betting

Potrebbero interessarti - Altre News



Premier League: dagli sponsor di maglia oltre 535 milioni di euro per le squadre. Ben 8 club con sponsor di betting



Stati Generali Amusement, "Caro Energia" lettera al Governo e Parlamento: "Senza sostegni e interventi urgenti situazione drammatica per aziende e lavoratori"



Casaleggio Associati: la classifica dei siti di giochi e scommesse più popolari in Italia





IAAPA Londra, Gissi (resp. Commerciale The Portal) ad Agimeg: "La nostra arena virtuale ha scatenato l'interesse di tantissimi visitatori. Realtà Virtuale sarà il futuro..."



Scommesse sportive in agenzia: nei primi otto mesi 2022 spesi 549,4 milioni di euro, Napoli sul podio davanti a Roma e Milano



Scommesse ippiche in agenzia, nei primi otto mesi del 2022 spesi 25,4 milioni di euro



Lascia un commento

Commento

Nome:*

E-mail:*

Sito Web:

☐ Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

AGIMEG
Agenzia di stampa mercato dei giochi

AGIMEG, Agenzia Giornalistica sul Mercato del Gioco | Riproduzione

Categorie Popolari

Focus

Suggerite dalla Redazione

Focus

Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per "miglioramento dell'esperienza", "misurazione" e "targeting e pubblicità" come specificato nella [cookie policy](#). Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare *dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo*, al fine di *archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo* e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti *finalità pubblicitarie*: *annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti*.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze.

In caso di vendita di informazioni personali, puoi fare opt-out utilizzando il link "[Non vendere le mie informazioni personali](#)".

Per saperne di più sulle categorie di informazioni personali raccolte e sulle finalità per le quali tali informazioni saranno utilizzate, si prega di fare riferimento alla nostra [privacy policy](#).

Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie. Usa il pulsante "Rifiuta" per continuare senza accettare.